

Roma, 10 luglio 2006

COMUNICATO STAMPA

DOGANA DI LA SPEZIA:

FERMATI 39.000 PERSONAL COMPUTER

I Funzionari dell'Ufficio delle Dogane della Spezia, nel corso dell'attività di controllo sulle merci in importazione hanno fermato **39.000 personal computer** del valore commerciale complessivo **di oltre 9 milioni di euro** con false indicazioni di origine "Made in Italy", tali da indurre il consumatore a ritenere che fossero di produzione italiana.

La merce, proveniente dalla Cina e stivata in trenta container, è stata fermata in sei distinte operazioni ed il proprietario denunciato all'Autorità Giudiziaria sulla base dell'art. 4, comma 49 della Legge 350 del 24 dicembre 2003 e dell' art. 517 del Codice Penale (Vendita di prodotti industriali con segni mendaci).

La ditta ha presentato istanza di sanatoria per l'asportazione di tutte le etichette riportanti le false indicazioni.